

Comune di Latina



Trascrizione Seduta Question Time del 01 Agosto 2024

[Il verbale si compone di Nr. 9 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 9]



Presiede la seduta di Question Time, il consigliere: Tiero Raimondo.

Il Presidente:

Buongiorno, buongiorno a tutti. Oggi, come da Regolamento, il primo giovedì del mese è dedicato all'interrogazione, al **Question Time**. L'ordine del giorno prevede una sola interrogazione, che è la numero 28 del 24 luglio 2024, presentata dalla consigliere Campagna, che ha come oggetto: **“Passarelle lungomare di Latina accessibili a persone con disabilità”**. Darei subito la parola alla consigliera Campagna affinché possa relazionare sull'interrogazione.

Consigliere Campagna:

Buongiorno a tutte e buongiorno a tutti, a lei Presidente, Assessore, e tutti i presenti in sala e chi ci segue. Allora, l'interrogazione di oggi, come lei diceva, riguarda le passerelle per disabilità, per persone con disabilità sul lungomare. Diciamo, la premessa che mi sento di fare è che stiamo parlando di due temi, quelli della disabilità e anche quello del lungomare della Marina, su cui riteniamo come opposizione, e lo sa l'assessore Di Cocco con cui abbiamo avuto già modo di interloquire e anche a mezzo stampa, che sono due temi mi permetterei di dire non certo dei cavalli di battaglia di questa amministrazione, o meglio forse lo erano stati negli anni in cui il Centrodestra era in opposizione, lo erano indubbiamente stati durante le campagne elettorali, oggi a un anno e mezzo di amministrazione Celentano, crediamo che siano due temi su cui ci siano evidenti mancanze. Peraltro saluto anche il Presidente della Commissione Welfare, che è presente, proprio qualche giorno fa a proposito di disabilità parlavamo in Commissione Welfare dei chiarimenti che il PD ha chiesto rispetto alla riduzione del servizio per i Centri estivi per i bambini disabili. Ma non è questo il tema di oggi, ma veniamo al Lungomare. Prima di arrivare al tema delle passerelle anche qui mi preme una doverosa premessa, perché io credo che quest'anno sul Lungomare di Latina, diciamo il Lungomare di Latina abbia un po' rappresentato il certificato del fallimento di questa amministrazione. Ora spiego perché. Perché sul Lungomare abbiamo sentito tanta retorica, tanti slogan, tantissime promesse, la verità è che basta farsi una passeggiata per capire che dietro le promesse in realtà c'è uno stato di degrado, abbandono, anche abbastanza strutturale, una situazione grave, come raramente si era visto negli anni passati. Diciamo, ora senza elencare perché non è questo l'ordine del giorno, tutte le condizioni, i problemi, le mancanze che ci sono sul Lungomare ma, insomma, lo abbiamo visto anche in Commissione i ritardi sul ripascimento, la questione che vedremo poi più tardi in Commissione Trasparenza rispetto alla mancanza del servizio dei bagnini, i ritardi nei chioschi. Ma, dicevo, non è questo quello di cui voglio parlare, ma è chiaro che anche il tema della manutenzione delle passerelle e dell'accessibilità delle spiagge per persone con disabilità, è chiaro che si inserisce in un quadro più complessivo, come dicevo, di mancanze sia in tema di disabilità che in tema di Lungomare. Rispetto alle passerelle. Noi quest'anno abbiamo assistito in generale, a prescindere dalle passerelle per persone con disabilità, ad interventi inizialmente mancanti di manutenzione ad oggi tardivi. Oggi è primo agosto, poi assessore ci dirà lei effettivamente quando sono, ma credo negli ultimi giorni, se non ultime settimane, partiti i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, poi ce lo dirà, delle passerelle, però ad oggi, quindi ormai a stagione abbondantemente iniziata, visto che siamo ad agosto, noi continuiamo ad avere un lungomare con passerelle danneggiate, assolutamente non accessibili per le persone con disabilità, e questo crea un problema notevole per le tante persone che dovrebbero avere questa opportunità, questa pari opportunità di godere e fruire del nostro Lungomare. Io peraltro la premessa che vorrei fare e che ho inserito anche nell'interrogazione, è che chiaramente ci sono dei richiami di Legge rispetto in particolare agli stabilimenti, quindi a chi oggi è fruitore di una concessione balneare, obblighi di Legge appunto per l'accessibilità al lungomare per persone con disabilità, quindi ad esempio, ora non le cito tanto ce le avete nell'interrogazione, l'obbligo titolari delle concessioni balneari di consentire, cito testuale, “libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione anche al fine



delle balneazione”. Quindi un apparato normativo che, ripeto, ora sto parlando degli stabilimenti, delle spiagge date in concessione, un apparato normativo che ci sembra molto chiaro e specifico sui diritti e la tutela delle persone con disabilità, però a fronte di una situazione che assolutamente non riguarda solo Latina ma forse è un dato nazionale, di invece prescrizioni normative largamente disattese in tema di accessibilità delle spiagge. Però il fatto che sia un dato nazionale secondo me non deve esimere la nostra amministrazione su questi temi a mettere in campo un forte impegno. Oltre il tema delle passerelle, un ulteriore problema che si è verificato quest’anno è la quasi totale assenza dei cosiddetti camminamenti, quelli di plastica bianchi e blu, che dovrebbero dare negli stabilimenti, sempre per concessione, gli stabilimenti dovrebbero dare accesso fino alla battigia, come leggevo prima, con questi camminamenti. Invece in tantissimi stabilimenti, quindi sto parlando sempre di spiagge in concessione, che però chiaramente sta all’amministrazione comunale fare gli opportuni controlli, purtroppo ancora ad oggi tanti stabilimenti sono sprovvisti di questo servizio. Situazione ancora peggiore rispetto alla spiaggia libera, dove peraltro gli obblighi normativi sono ancora meno e di conseguenza i servizi per le persone con disabilità sono ancora ridotti, per non parlare, assessore, del lato sinistro del lungomare, dove ora non ricordo se sono tre, tre mi pare, le passerelle per persone con disabilità, non mi ricordo se tre o quattro, tre, però in nessuna delle passerelle è stato predisposto, almeno fino a qualche giorno, settimana fa, poi se è stato fatto negli ultimi giorni, me lo dirà, non sono stati predisposti i camminamenti fino alla battigia, con evidenti problemi per le persone che scendono dalle passerelle e si ritrovano in mezzo alla spiaggia. Ora è evidente che su questi argomenti non ci sarà forse mai l’ottimo, però credo che tanto ancora ci sia da fare, sicuramente però quest’anno a nostro parere non ci avviciniamo neanche a un livello di sufficienza rispetto ai servizi che diamo a queste persone. Peraltro io nella mozione richiamavo anche una storia specifica, quindi non solo questo inquadra un tema generale che riguarda tutte le persone che vivono delle disabilità, qualsiasi tipo di disabilità, ma richiamavo anche una storia che era nel 2018, se non ricordo male, era arrivata, insomma aveva fatto anche il giro del web, una storia commovente di una bambina, Sofia, affetta da una gravissima malattia che la costringe, ancora oggi, sulla sedia a rotelle e che non riusciva ad accedere in particolare a un tratto di spiaggia dove andava al mare con la propria famiglia, proprio per l’assenza di una passerella adeguata e anche poi di sedie job. La sua famiglia chiaramente negli anni passati si era molto battuta affinché Sofia, come tutte le bambine e bambini e le persone con disabilità, potessero godere del lungomare e in particolare questa battaglia allora fu spostata dalla allora consigliera di minoranza, oggi sindaca, Matilde Celentano, che si era in prima persona interessata alla situazione di Sofia e aveva sollevato il problema della realizzazione di questa discesa per le persone con disabilità. È chiaro che quelle promesse di allora di una consigliera di opposizione, oggi a distanza di un anno e mezzo di questa amministrazione non trovano assolutamente riscontro con, come dicevo, è inutile che mi ripeto, assenza quasi totale di interventi di manutenzione anche per rendere accessibili le nostre spiagge. Questo vale su tutto il lungomare, come dicevo, lato destro, lato sinistro, spiaggia libera e spiagge in concessione, e poi anche su quel tratto specifico, appunto che era stato oggetto dell’intervento allora della consigliera Celentano, su cui ancora oggi si è sprovvisti, nonostante quello sia un tratto di pertinenza pubblica, non è prevista una discesa al mare, ma per chi penso la zona la conoscete tutti, chi meglio di lei assessore, c’è una precarissima discesa al mare, precaria addirittura per le persone non affette da disabilità, figuriamoci per le altre. Quindi fatte queste doverose premesse, quello che volevo sottolineare quindi con questa interrogazione era che credo che a prescindere dalle differenze politiche debba esserci un impegno serio, un impegno assolutamente superiore, assessore, rispetto a quello che c’è stato quest’anno, che ormai questa stagione balneare sta per, non dico volgere al termine, però diciamo che è bella che andata, la dico così, e io credo che non debba più ripetersi una stagione dove al netto delle tutte le criticità che ho elencato, le persone con disabilità ancora oggi vivano una evidente disparità, disuguaglianza, di accesso al mare. Io credo, e riprendo le parole dell’allora consigliera d’opposizione Matilde Celentano, io credo che corra l’obbligo morale per la politica di garantire a questi cittadini e a queste cittadine pari opportunità e pari accesso al lungomare. Tutto ciò premesso con questa interrogazione, assessore, volevo quindi in particolare, come dicevo, capire quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria il Comune di



Latina abbia intrapreso per questa stagione, e anche con quali tempistiche, sia diciamo in generale sulla manutenzione delle passerelle, però nello specifico per rendere l'accesso al mare accessibile - scusate il gioco di parole - per le persone con disabilità quindi capire attualmente qual è lo stato della situazione, quante passerelle ci sono, lato destro, lato sinistro, e anche la questione dei camminamenti, perché vedevo che prima scuotevate la testa, e se ci sono ulteriori interventi in programma, questo sulla questione più generale, e poi in particolare se il Comune proprio forte di quella rivendicazione che Matilde Celentano, oggi sindaca, aveva fatto all'epoca, ha intenzione di realizzare una discesa accessibile proprio in prossimità di quel tratto, che lo spiegavo pure nella nell'interrogazione, è il tratto ricompreso fra la terrazza e lo stabilimento Lido "Del Sandalo" e devo dire anche in tutti quegli altri accessi pubblici al lungomare, quindi non dati in concessione più che pubblici, su cui io penso che sia dovere dell'amministrazione inserire delle passerelle e dei camminamenti per le persone con disabilità. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, consigliera Campagna. Immediatamente la parola all'assessore Di Cocco per rispondere all'interrogazione. Prego.

Assessore Di Cocco:

Grazie Presidente. Buongiorno. Buongiorno consigliera. Prima di andare a rispondere nei singoli punti a quello che è la sua interrogazione, è doveroso da parte mia fare una serie di precisazioni e una premessa più che altro, perché poi la tematica che andiamo, anzi un ringraziamento le vorrei fare, perché dopo settimane di polemiche tra social e stampa, questo è il luogo ideale, corretto e giusto, per poter affrontare una serie di tematiche e forse chiarire in maniera pure definitiva per questa stagione quelli che sono stati gli interventi che l'amministrazione ha voluto comunque sia fare sull'argomento che lei sta portando quest'oggi in Question Time. La problematica della disabilità è una problematica che a prescindere poi la parte in cui noi rappresentiamo politicamente un determinato schieramento, non ha colori politici, come lei giustamente ha detto. Poi più o meno ognuno di noi è sensibile a una determinata tematica, anche quando personalmente veniamo toccati, avendo al all'interno del nostro nucleo familiare o nella nostra cerchia di amici, persone che vivono giornalmente purtroppo questa difficoltà. Difficoltà che purtroppo spesso e volentieri le Pubbliche Amministrazioni, come le ha detto giustamente a livello nazionale, ma direi a livello internazionale, purtroppo non riesce poi a dare risposte concrete e veloci a quelle che sono le esigenze di ogni singolo cittadino che purtroppo soffre di disabilità, che non sono soltanto quelle motorie ma esistono tante altre disabilità, che sono quelle appunto dei non vedenti, addirittura di chi soffre di sordità. E purtroppo spesso e volentieri la parte politica si trova a dover affrontare queste tematiche incontrando e riscontrando quella che comunemente viene chiamata "problemi burocratici amministrativi". Ma questo non ci esime da responsabilità, perché poi nascondersi dietro a queste scusanti non è mai sintomo di veramente voler affrontare la tematica nella giusta maniera. Lei mi parlava di camminamenti all'interno degli stabilimenti balneari. Beh, io le posso dire che rimanendo sempre nella premessa, che noi abbiamo fatto una riunione ad inizio stagione con la Capitaneria di Porto, dove più volte, e lo rifaremo nuovamente, abbiamo chiesto un controllo serrato su quelli che sono i servizi che debbono dare gli stabilimenti balneari, cui sono obbligati i privati a dover dare. In primis l'accessibilità alla battigia, alla spiaggia, anche ai non abbonati, perché la Legge è questo che prevede. L'utilizzo dei servizi igienici a tutti, indistintamente se sei abbonato o meno. Il rispetto dei metri di posizionamento degli ombrelloni. E logicamente dopo questo suo intervento quest'oggi, dove non voglio assolutamente pensare che si debba fare di tutta un'erba un fascio, quindi tutti gli stabilimenti balneari siano carenti di simili servizi, comunque andremo a sollecitare nuovamente la Capitaneria di Porto di effettuare i giusti controlli. E' vero, noi ci troviamo in contrapposizione politicamente, ciò che lei mi ha relazionato questa mattina di un degrado della Marina di Latina, dove forse un po' troppo eccessiva questa affermazione, visto e considerato che al netto, sì, dei ritardi, ma si sta provvedendo a una serie di



interventi, ma giustamente i ruoli che ci appartengono oggi ci debbono mettere di fronte ad un giudizio, da una parte chi sta in opposizione, e la parte di chi sta in maggioranza rappresenta l'amministrazione. Un po' quello che facevo io nel 2017. Nel 2017 ho spesso attaccato l'amministrazione Coletta che la manutenzione delle passerelle, ad esempio, l'aveva fatta nel mese di ottobre, e quindi in netto ritardo a fine stagione estiva, e oggi mi ritrovo io, purtroppo, nelle medesime situazioni, con la differenza che stiamo provvedendo alla manutenzione. Sicuramente il futuro sarà più roseo, perché ciò che è mancato, ed è su quello che stiamo puntando, è una programmazione molto più forte, spesso e più duratura di quelle che sono gli interventi da fare sulla manutenzione e sugli interventi della Marina di Latina nello specifico. Sto proponendo alla maggioranza di dotarmi di tutte quelle risorse economiche, e non solo, anche risorse umane, per poter affrontare le future gare, che non sono solo quelle delle passerelle, ma ricordo essere anche quella dei camminamenti che saranno in scadenza quest'anno, dei servizi igienici, appunto dei bagnini; di usare quelle risorse economiche che mi possano permettere di fare una gara, un affidamento triennale, quindi non più su due anni, ma su tre anni. Tutto, passerelle, nuove passerelle di cui adesso andrò a parlare, bagni, docce e anche gli stessi bagnini. Al netto degli interventi economici che, purtroppo, arrivano sempre in ritardo da parte della Regione Lazio. Vorrei ricordare, anche se non è il caso specifico l'interrogazione che quest'oggi lei mi ha fatto, i finanziamenti da parte della Regione per il salvamento dei bagnini, che sarà questione di Commissione Trasparenza più tardi, per esempio sono arrivati a fine maggio da parte della Regione Lazio. Quindi sicuramente l'impegno di questa amministrazione dovrà essere quello, in sede di bilancio, di prevedere delle somme apposite a prescindere da quello che è il contributo regionale. Fatta questa premessa, proverei adesso ad andare a quello che è la risposta, e spero di essere esaustivo, ringraziandola ancora, consigliera Campagna, non peraltro, e non ne ho bisogno io di lodarla, per i modi in cui sta approcciando l'interrogazione quest'oggi. No, è importante anche questo, perché la dialettica politica è importante, lo scontro ci sta, ma poi ci sono modi e modi di affrontare determinate tematiche. Se mi permette vorrei mettermi seduto perché c'ho problemi di vista, non ci vedo. Allora, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria intrapresi dal Comune di Latina a partire da maggio 2023, perché l'interrogazione parlava degli interventi fatti da maggio 2023, per rendere accessibili alle persone con disabilità le discese sul lungomare. Con determinazione dirigenziale numero 1040 del 5-6-2023, la ditta Mazzuferi Group risultava aggiudicataria dell'appalto biennale 2023-2024 per il posizionamento sull'arenile dei blocchi e docce e camminamenti in plastica per disabili. Nel capitolato speciale descrittivo, l'amministrazione dichiarava di possedere all'incirca 400 moduli in plastica da poter utilizzare per la realizzazione di camminamenti da installare lungo tutto il tratto A dell'arenile, vale a dire da Capoportiere a Foce Verde. Poiché la determinazione 040/2023 ha validità biennale, appunto come le stavo dicendo, quest'anno provvederemo ad effettuare una nuova gara. Nel tratto A sono stati posizionati quattro camminamenti inizialmente, uno a fianco alla Polizia di Stato, e la cronaca ci racconta che appena posizionati dopo tre giorni purtroppo degli atti hanno vandalizzato la stessa passerella, ma nel giro di pochissime ore è stata ripristinata. Così quella di fronte in via Filicudi, una fronte Capitan Basco e un fronte ristorante Punto Loran. A fronte di ulteriori interlocuzioni ed interventi con la Mazzuferi Group, siamo riusciti a far installare ulteriori due camminamenti, quindi sono stati aggiunti una di fronte a via Panarea, e uno di fronte via Palmarola, dove anche in questa occasione, sollecitati dai cittadini con disabilità, ci hanno chiesto di fare questo intervento, e siamo riusciti, rimanendo sempre nello stesso conto economico, le stesse cifre, ad aggiungere questi due camminamenti. *(intervento fuori microfono)* Te lo dico, un attimino soltanto. Allora, quello in via Palmarola l'abbiamo posizionato già quest'anno. Quello in via Panarea l'abbiamo posizionato a luglio dell'anno scorso. *(intervento fuori microfono)* Sì, sì, tutti e due. *(intervento fuori microfono)* Esattamente, sono stati installati nel mese di maggio. In più sono stati aggiunti altri due, esattamente. A queste si aggiungono due passerelle in legno contraddistinte con i numeri uno e cinque, a cui però manca il camminamento fino al mare, come del resto mancava già negli anni passati. Non risulta appunto che queste passerelle in legno siano state dotate di camminamenti in plastica per arrivare fino al mare. Totale degli accessi per disabili nel tratto A sono sei. Purtroppo parecchi di questi sono stati danneggiati in virtù del dell'erosione,



delle mareggiate e dei danni da parte dei vandali. *(intervento fuori microfono)* No, l'uno e cinque hanno il camminamento diciamo pure per l'accesso in spiaggia, non al mare, all'acqua, se è questo che intende, per i disabili. *(intervento fuori microfono)* Esattamente, nel tratto A, Capoportiere-Foce Verde. *(intervento fuori microfono)* Esattamente, la una e la cinque manca il camminamento fino al mare, sì. Nel tratto B, che è la parte più ammalorata di tutte le passerelle, quindi parliamo Capoportiere e Rio Martino, sono presenti per la disabilità le passerelle numero uno, dodici e venti. Queste tre passerelle, che sono state manutentate in questi giorni, rientrano in una manutenzione più ampia, sempre della tratto B, di circa venti passerelle. Dall'uno al venti sono state già tutte manutentate nel tratto B, e di queste una e venti, la numero uno, dodici e venti, sono possono essere utilizzate anche dai disabili. *(intervento fuori microfono)* in questi giorni, esattamente. Aggiungo anche che nel tratto A hanno iniziato già i lavori, ed è stata già manutentata la passerella numero tre, e si pensa, salvo imprevisti che entro questa settimana anche nel tratto A, quindi Capoportiere e Foce Verde, tutte le passerelle saranno manutentate. I lavori vengono effettuati di notte, onde evitare disturbo ai balneari e alla balneazione. I camminamenti presenti nel tratto A, quindi parliamo dei moduli in plastica, vengono posizionati ad inizio stagione e smontati al termine della stessa. Voglio andare a sottolineare nuovamente che in questo lasso di tempo estivo purtroppo le stesse vengono settimanalmente prese d'assalto dai vandali e puntualmente andiamo a ripristinare. Le passerelle in legno, poiché inamovibili, vengono sottoposte annualmente a manutenzione ordinaria e straordinaria. Anche per l'anno corrente, come ho ben specificato, sono in corso interventi di manutenzione delle passerelle affidate in appalto alla ditta Gruppo D'Amico Srl, con determinazione dirigenziale numero 1438 del 12-7-2024. Vado a ripetere, ad oggi sono state manutentate nel tratto B la passerella da uno a venti e nel tratto A la numero uno. I lavori sono stati assegnati in data 23-7-2024 e si prevede che termineranno entro questa settimana. "Quali interventi con la medesima finalità sono in programma da realizzare?". In considerazione del fatto che quest'anno è scaduto l'appalto per l'installazione di camminamenti per disabili, quelli in plastica parliamo, per il prossimo anno è in previsione indizioni di una nuova procedura nell'ambito della quale si provvederà l'aggiunta di ulteriori nuovi camminamenti, quindi ai sette già presenti ne andiamo ad aggiungere ulteriori. Parliamo di quelli in plastica. *(intervento fuori microfono)* Ah, chiedo scusa, sei. Chiedo scusa. Oltre a quelli già esistenti mediante l'acquisto di nuovi e/o diversi moduli. Per quanto riguarda le passerelle in legno esistenti sicuramente saranno sottoposte a manutenzione ordinaria e direi alcune anche straordinaria, mentre la possibilità di realizzarne di nuove o modificarle quelle già... dica? *(intervento fuori microfono)* In legno. Realizzarne nuove e/o modificare quelle già presenti, ad esempio per rendere accessibile ai disabili soggette a rilascio di autorizzazioni, tra cui anche quelle di edilizia. Edilizia. Le passerelle in legno per aumentarle, modificarle, o sostituirle, c'è bisogno di autorizzazione edilizia. Si rende noto che nell'ambito di un nuovo progetto per la realizzazione delle opere a protezione della costa, è prevista la realizzazione di un accesso nei pressi dello stabilimento balneare "Tulum". Quindi parliamo all'incirca della zona che lei faceva menzione. Poiché l'area è sottoposta dai vincoli paesaggistici. Allo stato attuale il progetto è in attesa da parte della Regione di autorizzazione VInCA. Al suo terzo quesito "Se il Comune abbia intenzione di realizzare una discesa accessibile in prossimità del tratto ricompreso tra il ristorante La Terrazza e lo stabilimento Lido Del Sandalo e negli altri tratti lungomare ancora sprovvisti", con impegno di spesa da parte dell'ente sarà possibile aumentare i camminamenti appunto per disabili, come appena detto, e parliamo di quelle in plastica, in tutte quelle zone dove è possibile posizionarli. Per le passerelle in legno, come detto, occorreranno progetti e autorizzazioni da parte degli organi competenti. Sedie job. Il Comune possiede cinque sedie job, che sono state consegnate già negli anni precedenti ad alcune attività e ad alcune associazioni presenti e che operano sul lungomare di Latina. Quest'anno, in virtù di una donazione che c'è stata fatta da un'associazione, sono state consegnate ulteriore due sedie job, una alla gestione dello stabilimento "Mare Chiaro" e l'altra allo stabilimento "Tortuga". Quindi in totale abbiamo consegnato, tra le nuove e le passate delle passate amministrazioni, sette sedie job. Allora, io credo, sono andato un po' a spanne, quindi non ho letto neanche bene la relazione, credo di aver dato risposta un pochino a tutte quelle che sono le sue richieste. Quest'oggi è presente anche il Funzionario dell'ufficio Demanio,



se il Presidente lo autorizza e lo permette, se ci sono delle domande, possiamo tranquillamente rispondere, o l'Ufficio, come sempre detto, è a disposizione per ulteriori delucidazioni. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, Assessore. La parola di nuovo alla Consigliera Campagna per manifestare soddisfazione o insoddisfazione rispetto a quanto detto dall'Assessore. Poi, proprio perché si tratta di un argomento talmente delicato ed importante, sentito da tutti, se ci sono delle domande possiamo fare in modo che anche la Funzionaria possa dare dei chiarimenti eventualmente. La parola a lei.

Consigliere Campagna:

Grazie Presidente. Guardi, io manifesto soddisfazione rispetto alla relazione puntuale dell'assessore, che quindi credo abbia risposto a tutti i quesiti. Apprezzo anche che l'assessore abbia apprezzato i toni di questa interrogazione che non è finalizzata diciamo a urlare o avere obiettivi meramente strumentali o polemici, ma è per sollevare, come lei giustamente ha colto, un problema reale, diffuso, che tante cittadine e tanti cittadini della nostra città vivono, nostra città e non solo, e quindi sembrava giusto anche a noi, assessore dico noi come Partito Democratico, portare proprio in quest'Aula la questione. Ora diciamo alcuni commenti, dicevo, sicuramente la soddisfazione rispetto alla relazione. Chiaro è che la soddisfazione non posso esprimerla per lo stato delle cose raccontato. Mi spiego meglio. Allora, provo ad andare anch'io in ordine, perché ho preso gli appunti mentre parlava l'assessore. Innanzitutto bene, ed è la prima cosa, assessore, che la invito a fare, a sollecitare nuovamente i controlli innanzitutto per rispettare un obbligo di Legge, che è quello degli stabilimenti che devono avere i camminamenti fino alla battigia. Chiaro, ha fatto bene anche lei a ricordarlo, non era un modo per fare di tutta l'erba un fascio o per dire che nessuno degli stabilimenti del nostro lungomare è dotato di camminamento, però ci arrivano numerose segnalazioni di stabilimenti che ancora oggi, primo agosto, e quindi pensiamo che se non li abbiano messi fino a oggi non li metteranno, ancora oggi non sono provvisti di questi camminamenti, quindi la invito, assessore, a sollecitare e a farsi anche in qualche modo dare poi dei report di questi controlli, perché parliamo di un obbligo di Legge ed è quindi nostro compito farlo rispettare. Questo per quanto riguarda i controlli. Chiaro che d'altra parte lei diceva che secondo lei dire che la nostra Marina versa in una condizione di degrado, è un'affermazione eccessiva, d'altro canto noi crediamo, e lo crediamo non solo perché la Marina la viviamo da cittadini e da cittadine, ma perché tante segnalazioni ci arrivano che veramente c'è uno stato non dignitoso, non all'altezza di una città e anche di un'amministrazione che da sempre, e lei incarna questo, ha dichiarato di voler valorizzare la Marina di Latina come volano per il turismo, per l'economia, oggi non siamo ad un livello non di volano ma proprio neanche l'ordinarietà. E ho apprezzato anche la sincerità con cui lei ha ammesso in qualche modo, perché anche le determine questo ci dicono, che gli interventi sono stati tardivi. E questo non è, ripeto, un modo per fare polemica politica, ma è la presa d'atto e un invito caloroso a poter programmare, e sentivo almeno dalle sue parole che c'è questa volontà, a poter programmare gli interventi per le prossime stagioni in maniera puntuale e con le tempistiche adeguate, anche facendo affidamenti biennali, triennali, con la durata che l'amministrazione riterrà, perché l'estate arriva tutte le estati, i problemi ciclicamente si ripropongono, e lei Assessore parlava degli anni passati, l'ho detto anche nella mia illustrazione, non c'è mai stata una condizione di ottimo sulla Marina di Latina, ma credo che questo non debba far sentire nessuno giustificato a fare, devo dire, ancora meno rispetto a quanto fatto anni passati, anche perché lei ricordava che fu proprio la precedente amministrazione a dotare per la prima volta, lei ha parlato delle sedie job, ma degli stessi camminamenti. E io temo che quest'anno ci sia stato un passo indietro. Quindi rispetto ai ritardi, poi peraltro lei citava la questione dei bagnini, ma avremo modo poi in Commissione di affrontarla, chiaramente il ritardo del finanziamento della Regione è sicuramente una questione, d'altra parte io come sempre faccio, io vi invito a sollecitare la vostra filiera di governo, che voi sempre e spesso cercate di valorizzare, e quindi anche in questo senso la Regione oggi, sempre da Fratelli d'Italia è governata e dal Centrodestra, quindi sollecitate anche a nome



della minoranza tempi di finanziamenti tempestivi per un servizio così essenziale come quello del salvamento e dei bagnini. Dicevo quindi la questione che mi premeva capire era appunto lo stato delle cose. Lei bene ha elencato le passerelle, io non posso che sottolineare da una parte, come dicevo, che gli interventi sono assolutamente tardivi. Lei parlava di una determina del 12 luglio 2024 per la manutenzione delle passerelle, con dei lavori affidati, e quindi presumibilmente iniziati, il 23 luglio, quindi una settimana fa. E' chiaro che, come si dice, meglio tardi che mai, però è evidente che sono tempistiche che non sono proprio adeguate all'inizio di una stagione, tant'è che diceva che per esempio le passerelle sul tratto B di Rio Martino sono state mantenute solamente in questi giorni. Quindi a me sembra che il quadro, per questo dicevo non posso esprimere soddisfazione per il quadro illustrato, perché mi sembra che la questione della accessibilità del lungomare sia ancora molto lontana dall'essere risolta. Quello che posso dire, assessore, è che sicuramente ci troverà anche come Partito Democratico nelle fasi di programmazione e di stanziamento delle risorse, perché lei giustamente ha mandato un segnale anche alla sua maggioranza, che io ho colto, nel dire: datemi risorse economiche e di personale adeguate. Su questo troverà senza dubbio il nostro supporto nelle sedi opportune di programmazione di bilancio dove sarà essenziale stanziare quelle risorse di cui lei parlava, almeno le risorse economiche, perché credo da un lato che sia fondamentale poter implementare, aumentare il numero di passerelle accessibili nel tratto A, anche nel tratto B, dove tre passerelle su un tratto ora non ricordo lungo quanti chilometri, ci sembra non adeguato. Quindi da un lato aumentare il numero di passerelle e, quindi, la invito a prevederlo nel nuovo capitolato, nel nuovo bando, perché anche in questo caso essendo in scadenza di un affidamento abbiamo, avete come amministrazione quest'opportunità di farlo, e io chiedo formalmente con questa interrogazione che si colga questa opportunità e che vengano realizzate nuove passerelle. Questo per quanto riguarda la manutenzione. D'altra parte per quanto riguarda i camminamenti, dobbiamo assolutamente dotare tutte le passerelle, perché è impensabile che già delle sei passerelle che, appunto, non sono un numero così numeroso – scusate il gioco di parole - addirittura delle sei due siano ancora sprovviste, e parlo delle passerelle pubbliche, dei camminamenti fino al mare. In ultimo, sempre in tema di risorse, perché lei parlava di impegno di spesa, giustamente, proprio nel tratto sollevato in questione, parlava del "Tulum" del progetto del ripascimento, se ho capito bene, però c'è un tratto proprio specifico che lei ha ben chiaro che è di pertinenza pubblica e che oggi non è assolutamente proprio neanche mantenuto, sembra, se ci passate, e penso che tutti ci siate passati, in stato di abbandono, è pericolante anche per problemi di sicurezza, perché ci sono, se ce l'avete presente, è un po' crollato, c'è un pezzo di legno, un pezzo bisogna fare un salto per arrivare alla spiaggia. Ecco, se ci sono pertinenze alla spiaggia, discese alla spiaggia di proprietà pubblica, non è pensabile, assessore, tenerle in quelle condizioni, sia per le persone con disabilità ma anche per le persone senza disabilità. Quindi io la invito, e anche in questo senso il nostro impegno anche in fase di stanziamento delle risorse sarà presente, di stanziare anche risorse per l'adeguamento di tutti i tratti di accesso all'arenile di proprietà pubblica, demaniale, chiaramente, perché non è possibile che da una parte i privati, e lo abbiamo detto, ma soprattutto il pubblico, si faccia trovare in difetto rispetto all'accessibilità del lungomare, che non può versare nelle condizioni in cui invece purtroppo abbiamo vissuto la Marina per questo anno. Quindi io comunque la ringrazio per le delucidazioni che mi ha dato, d'altra parte però sottolineo che la mancanza per quest'anno c'è indubbiamente stata ed è oggettiva ed è sotto gli occhi di tutti e io la invito quindi, invito lei e l'amministrazione tutta, a poter dare per i prossimi, per il prossimo anno, purtroppo, perché questo ben poco altro c'è da fare se non manutenzione di poche passerelle, di poter arrivare preparati, perché penso che le nostre cittadine, i nostri cittadini, anche chi viene da fuori, persone con disabilità e non, abbiano il diritto di poter godere e fruire di un lungomare adeguato, accessibile e in condizioni dignitose. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, consigliera Campagna. Il Question Time si conclude qui, chiudiamo il Question Time.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari di Question Time, con riferimento alla seduta del 01/08/2024 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 9 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

**Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it